

Esecuzione immobiliare n. 14/2023 R.G.E
G.E. Dott.ssa Rossella Incardona
Professionista Delegato alla vendita: Rag. Patrizia Ionfer
Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.
Portale del gestore della vendita telematica: www.astetelematiche.it
Seconda Vendita con la modalità della gara telematica asincrona: 26.03.2026



TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione civile
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura Esecutiva n. 14/2023

AVVISO DI VENDITA CON GARA TELEMATICA ASINCRONA
ai sensi degli artt. 569 e seguenti C.P.C.

I ESPERIMENTO

La sottoscritta Rag. Patrizia Ionfer, nominata Professionista delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591-bis c.p.c.* (referente della procedura), esaminati gli atti della procedura esecutiva e vista l'ordinanza di vendita pronunciata dal giudice dell'esecuzione in data 26.06.2025 (ricezione pec 07.08.2025)

AVVISA CHE

il giorno 26 marzo 2026 alle ore 16.00, presso il proprio studio sito in Novara (NO), B.do Quintino Sella N.1, procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, in caso di plurime offerte ammissibili, avrà luogo la gara nella forma di **vendita telematica asincrona** sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, **CON l'applicazione della normativa sul Credito Fondiario**, dei seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32

Premette che

1. il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è la società ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA SPA
2. il PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è www.astetelematiche.it
3. il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è la sottoscritta Professionista delegato

OGGETTO DELLA VENDITA

DESCRIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL BENE - LOTTO UNICO sito nel comune di Gozzano (NO), Piazza Marconi n.4.

Immobile industriale e terreni pertinenziali

Piena Proprietà di un compendio immobiliare ad uso opificio (industriale) che si sviluppa su 2 livelli piano terra e piano primo collegati tra loro con scale interne ed esterne, della superficie lorda di Mq. 7.700 con annesse aree pertinenziali corti esclusive e terreni esterni adibiti a parcheggio.

Agli immobili si accede da strade comunali.

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

LOTTO UNICO: immobile sito in Gozzano censito al catasto fabbricati Fgl. 16, Part. 699 (graffato 1886), Sub.1; già Part.733 Sub2;

Terreni Pertinenziali di cui al CDU allegato alla perizia: Fgl. 16, Part. 699, 1886, 165,179, 230,246, 247, 248, 249, 250, 269 e 1632.

SITUAZIONE URBANISTICO - EDILIZIA E CATASTALE

Conformità urbanistico edilizie:

Dai controlli effettuati dal perito presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Gozzano risulta che il complesso originario è stato edificato in data anteriore al 1967 e che successivamente sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni edilizia:

1. Condono tettoia n. 242 del 17/12/1986, 2. Concessione Edilizia n. 7878 del 30/11/1987, 3. Concessione Edilizia n. 8356 del 14/07/1989, 4. Variante C.E. n. 8834 del 23/08/1991, 5. Concessione Edilizia n. 9035 del 14/07/1992, 6. Variante C.E. n. 9304 del 12/02/1993, 7. Autorizzazione n. 9395 del 29/07/1993, 8. Autorizzazione n. 9462 del 28/04/1994, 9. Autorizzazione n. 9454 del 03/09/1994, 10. Concessione Edilizia n. 14054 del 15/03/1994, 11. Variante C.E. n. 9636 del 20/09/1994, 12. Autorizzazione n. 9696 del 25/10/1994, 13. Variante C.E. n. 9730 del 14/02/1995, 14. Concessione Edilizia n. 10103 del 25/03/1997, 15. D.I.A. n. 128 del 26/02/1998, 16. C.I.L.A. n. 422 del 01/08/2018, 17. PdC n. 11441 del 28/11/2018, 18. Variante S.C.I.A. n. 2347 del 01/02/2019, 19. S.C.I.A. n. 2361 del 06/05/2019, 20. Variante S.C.I.A. n. 2396 del 17/10/2019.

Agli atti è stato indicato che vi sono 2 Agibilità: Una rilasciata in data 16/06/1995 e l’altra in data 31/01/2005; ma che a seguito delle Pratiche edilizia successive esse sono da ritenersi non più valide.

Conformità catastale ed edilizia:

Il perito ha altresì evidenziato che le pratiche edilizie presentate dalla proprietà dal 2018 in avanti risultano scadute e con i lavori non completati, le planimetrie catastali agli atti riportano locali oggetto di ristrutturazione non agibili e rispecchiano lo stato dei luoghi.

Regolarizzazione edilizia e catastale:

Riguardo alle regolarizzazioni, la perizia evidenzia che essendo le pratiche edilizie scadute, bisognerà presentare nuova pratica per il completamento delle opere al fine di rendere il compendio immobiliare Agibile e per sanare le differenze tra le tavole progettuali presentate e lo stato dei luoghi.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili oggetto della presente avviso di vendita risultano liberi da persone. Le chiavi sono in possesso del custode.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione del Lotto sopraindicato, alla situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, alla divisibilità dei beni, all’esistenza di formalità vincoli od oneri, ecc., si richiama quanto esposto dallo stimatore nella relazione pubblicata unitamente al presente avviso e che qui si intende per integralmente richiamata e trascritta.

La quota di piena proprietà degli immobili sopra descritti è posta in vendita in UNICO LOTTO al prezzo base sotto indicato:

PREZZO BASE D’ASTA del Lotto unico **Euro 1.039.500**

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita in UNICO LOTTO al prezzo base sotto indicato:

OFFERTA MINIMA Euro 779.625 (Euro Settecentosettantanove mila seicentoventicinque/00), pari al 75% del prezzo base.

CAUZIONE pari al 10% del prezzo offerto.

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a **Euro 5.000,00** (Euro cinquemila/00).

In fase di presentazione dell’offerta e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l’inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: trattandosi di immobile di proprietà di una società la vendita del bene è soggetta alla normativa IVA di cui al D.P.R. n. 633/1972.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l’accettazione incondizionata di quanto

contenuto nell'Ordinanza di vendita, nel presente avviso, nella relazione peritale e nei suoi allegati, inoltre dispensa esplicitamente la procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme sulla sicurezza e la certificazione /attestato di prestazione energetica.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato (ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, C.P.C.), tramite il modulo web *"Offerta Telematica"* del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore della Vendita Telematica www.astetelematiche.it. Il *"manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica"* messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione *"documenti"*, sottosezione *"portale delle vendite pubbliche"*.

Le offerte di acquisto, con i documenti allegati, dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno 25 marzo 2026 (giorno antecedente a quello fissato per l'udienza di vendita telematica), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015)

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà contenere, a pena di inefficacia:

a. per le persone fisiche il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza o il domicilio (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32 del 26.2.2015); se l'offerente è coniugato in comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b. per le società, gli enti e gli organismi di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, il numero di iscrizione al registro delle imprese, la sede legale, il codice fiscale e partita Iva, l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, le generalità ed il codice fiscale del legale rappresentante munito dei poteri come previsto dallo statuto societario;

Inoltre

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- il Referente della procedura (ossia il Professionista delegato);

- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto indicato dal Gestore della Vendita Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salvo la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art. 2, comma settimo, del D.M. n. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, il certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (aggiornato a non più di 10 giorni prima della presentazione dell'offerta), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 C.P.C. (e meglio sotto precisato).

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.** al seguente **IBAN IT 93 B 03268 22300 052849400440** acceso presso Banca Sella SpA, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "**Proc. Esecutiva n. 14/2023 R.G.E. lotto UNICO, versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accreditto delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accreditto delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di

credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “*manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica*”.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’offerta è **irrevocabile** ai sensi dell’art. 571, comma 3, C.P.C.

A tale norma si fa rinvio anche al fine della validità e dell’efficacia dell’offerta medesima.

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale del Gestore della Vendita Telematica www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito internet www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E DISCIPLINA DELLA VENDITA

In caso di **unica offerta valida**, se la stessa è pari o superiore al prezzo base d’asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all’unico offerente; è fatto salvo quanto previsto dall’art. 572 c.p.c. 3° comma.

Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base ma pari all’offerta minima (75% del prezzo base) si aggiudicherà il bene all’offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nell’ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti, con **modalità asincrona**, sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute da parte del professionista delegato.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l’offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 8 giorni, avrà inizio il giorno 26.03.2026 e terminerà alle ore 12:00 del giorno 02.04.2026.

Le offerte in aumento sull’offerta più alta non potranno essere inferiori a **Euro 5.000,00**.

Qualora vengano effettuate offerte negli **ultimi 15 (quindici) minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, **di 15 (quindici) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, ma solo per un massimo di **8 (otto) prolungamenti** e, quindi, per **un totale di due ore**.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l’aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell’offerta.

Il giorno della scadenza della gara, all’esito degli eventuali prolungamenti, il Professionista delegato procederà all’aggiudicazione, stilando apposito verbale.

LIBERAZIONE DELL’IMMOBILE

Si avvisano gli offerenti della facoltà di ottenere, con spese a carico della procedura, il rilascio dell’immobile a cura del custode, con le modalità di cui all’art. 560 c.p.c., avanzando una specifica istanza o direttamente al professionista delegato, all’atto di corresponsione del saldo prezzo oppure, ed al più tardi, entro il termine

perentorio di 7 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento, con deposito presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari. Decoro tale termine, in assenza di deposito di tale istanza, la liberazione resterà a cura e spese dell'aggiudicatario.

DEPOSITO SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al Professionista delegato *ex art.2, comma settimo, D.M. n. 227/2015*. Il residuo prezzo e l'ammontare delle spese verranno comunicati dallo stesso Professionista delegato entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa e fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 C.P.C.

Come previsto dall'art. 585, comma 3, C.P.C., l'aggiudicatario ha la possibilità di fare ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché, entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, il Professionista delegato dovrà calcolare approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del Professionista, del Custode e del saldo del compenso del perito, ove dovuto, delle imposte e delle spese per registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e per cancellazione dei gravami esistenti, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura, il Professionista delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profitare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

ULTERIORI PRECISAZIONI

La vendita dei beni pignorati avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla legge n. 47/1985 come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 C.C., nonché alle condizioni stabilite nelle istruzioni ai Professionisti delegati indicate all'ordinanza di vendita ed a quelle indicate ai paragrafi successi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonerà gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA'

La pubblicità prescritta dall'art. 490 c.p.c. dovrà effettuarsi con le modalità seguenti:

a) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., dei dati e secondo le modalità indicate delle specifiche tecniche dettate dal Ministero della Giustizia

b) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, del presente avviso di vendita e della relazione del consulente tecnico d'ufficio con i relativi allegati, supporto fotografico compreso, sui seguenti siti Internet: - www.astegiudiziarie.it gestito dalla società Aste Giudiziarie In linea S.p.A. - www.tribunale.novara.it - www.giustizia.piemonte.it;

c) mediante diffusione, a cura della società Aste Giudiziarie In linea S.p.A. dell'avviso di vendita attraverso il servizio di Postal Target con l'invio di una missiva, contenente estratto dell'avviso di vendita, ai residenti nelle vicinanze dell'immobile;

d) mediante pubblicazione, a cura di Aste Giudiziarie In linea S.p.A., sui periodici "Tabloid Piemonte" ed "Aste Giudiziarie - Edizione Nazionale"

e) mediante il servizio Aste.Click a cura del Gruppo Edicom, che prevede la pubblicazione attraverso i siti internet (autorizzati dal DM 31.10.2006) www.asteannunci.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it, www.asteavvisi.it (correlati alla pubblicazione, a rotazione, su vari siti Internet immobiliari privati: casa.it; idealista.it; attico.it; bakeca.it ed ulteriori portali di avvisi gratuiti collegati).

È autorizzata la pubblicazione dell'avviso di vendita e della perizia con i relativi allegati su eventuali siti internet a disposizione degli Istituti di credito procedenti e/o intervenuti purché con spese a loro carico e purché sia garantita la normativa in vigore sulla privacy.

Solo su istanza dei creditori precedenti e/o intervenuti, è autorizzata la pubblicazione su uno o più giornali a diffusione locale o nazionale, o mediante uno o più dei seguenti servizi pubblicitari, secondo le modalità ed i prezzi proposti da Aste Giudiziarie In Linea S.p.A. alla stregua del dossier informativo pubblicato sul sito internet del Tribunale (www.tribunale.novara.it):

- Virtual Tour 360°;
- Web Tv Reteaste.tv;
- Vetrina immobiliare permanente dei beni in vendita;
- Traduzione multilingua;
- Realizzazione di filmati e report fotografici hi-res;

- E-mail marketing;
- Cartellonistica dedicata e affissione di manifesti;
- invio di volantini nei dintorni dell'immobile;
- Spot su TV e radio locali.

RECAPITI DEL CUSTODE E DEL DELEGATO

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode:

IFIR PIEMONTE IVG s.r.l., in persona del Direttore, con sede in Novara, Via Enrico Fermi n.6, C.F. VGNLNZ67P02L219E tel. 0321/628676 – indirizzo e-mail richiestevisite.novara@ivgpiemonte.it

Ulteriori informazioni possono essere acquisite telefonando al numero 0321/640095 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso lo Studio del Professionista delegato:

Rag. PATRIZIA IONFER - Novara, B.do Quintino Sella N.1
telefono **0321.624034**
e mail p.ionfer@studioionfer.it, segreteria2@studioionfer.it.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Novara, 09.01.2026

Il Professionista Delegato
Rag. Ionfer Patrizia